

63 opere in partenza per una doppia in trasferta in Oriente

I Macchiaioli ambasciatori dell'Italia in Giappone

L'arte toscana protagonista della doppia rassegna promossa da Ministero degli Affari Esteri e da Ministero per i Beni e le Attività culturali

Roma 18 settembre 2009 – In Italia è tutto pronto per la doppia trasferta in Giappone di 63 quadri dei Macchiaioli. E' la mostra "I Macchiaioli, maestri italiani del realismo" che sarà allestita dal 3 ottobre al 29 novembre prossimi a Hiroshima al Fukuyama Museum of Art, per poi spostarsi a Tokyo al Metropolitan Teien Art Museum dal 16 gennaio al 14 marzo 2010. Saranno visibile al pubblico giapponese opere di altissimo livello artistico firmate da Giovanni Fattori, Telemaco Signorini, Odoardo Borrani, Silvestro Lega, Vincenzo Cabianca e Adriano Cecioni. Stamani a Roma nella sede del Ministero degli Affari Esteri sono stati presentati i due appuntamenti. La rassegna promossa dal Ministero degli Affari Esteri e dall'Istituto Italiano di Cultura di Tokyo, con la partecipazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e curata da Francesca Dini, è condotta dalla Soprintendenza speciale al Polo museale di Firenze. La direzione della mostra è della Galleria d'arte moderna di Firenze che ha messo a disposizione 30 opere delle oltre 60 in partenza per il Giappone. 8 quadri arrivano dal Museo Civico Giovanni Fattori di Livorno, 2 dalla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, 2 dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze e altri 15 fanno parte di collezioni private. Tra le opere più evocative *Autoritratto* di Giovanni Fattori, *Passeggiata in giardino* di Silvestro Lega, *Contadina nel bosco* di Giovanni Fattori, *Ladruncoli di fichi* di Raffaello Sernesi, *Maremma toscana* e *La libeccciata* di Giovanni Fattori. Immagini artistiche che riproducono la luce dei paesaggi marini sulla costa rocciosa, i larghi orizzonti maremmani, le strade strette e rustiche dei borghi intorno Firenze. Obiettivo della mostra veicolare l'immagine della Toscana all'estero e promuovere la conoscenza dei Macchiaioli, movimento artistico italiano dell'800 che ha rappresentato una delle più originali avanguardie nell'Europa del XIX secolo. Un percorso artistico che grazie alla sua varietà e pregiata qualità artistica propone al visitatore, anche il più distratto, una visione suggestiva ed evocative del paesaggio toscano. Un modo quindi, secondo i promotori, di accrescere il potenziale attrattiva dell'Italia e al tempo stesso rilanciare l'interesse su una corrente pittorica di grande livello, ma la cui fama è rimasta per lo più circoscritta ad ambito nazionale. I Macchiaioli tornano in Giappone dopo il grande successo della prima mostra in assoluto, allestita 30 anni fa a Tokyo nei Grandi Magazzini ISETAN. Oggi il pubblico giapponese dopo quella pionieristica esperienza può entrare nelle sfumature dell'arte dei Macchiaioli grazie all'articolazione di una mostra che presenta i quadri con esemplare chiarezza, dagli esordi della "macchia", alla dispersione del movimento dopo 1870. La mostra è una delle iniziative cardine del progetto 'Italia in Giappone 2009' e traduce in realtà l'intesa di numerose istituzioni pubbliche e private toscane di portare nei musei giapponesi un ricco e composito itinerario artistico dedicato ai Macchiaioli. Tra i principali sponsor dell'iniziativa l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze. Lunga la lista dei soggetti che hanno contribuito alla realizzazione di questo grande evento culturale: la Regione Toscana, le Camere di Commercio di Firenze e Livorno, il Comune di Livorno e la Provincia di Livorno, la Fondazione Italia Giappone, Opera Laboratori Fiorentini S.p.a., Gabriele Poli Group, impresa integrata nella comunicazione, Gherardini, Lion Corporation e numerosi soggetti giapponesi tra cui il Tokyo Metropolitan Teien Art Museum, il Fukuyama Prefectural Museum, Yomiuri Shimbun, Kapan Association of Japan Public Museums, Shimizu Corporation, Dai Nippon Printign, Co. Ltd.